



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina 1/7

## Matrixblend (TM) refractory blue and refractory green

Revisione 2  
Data di revisione 2017-03-01

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome prodotto	Matrixblend (TM) refractory blue and refractory green
---------------	---

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Previsto	[SU3] Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparazioni presso siti industriali;
Descrizione	Materiale per fonderie.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	Ransom & Randolph
Indirizzo	3535 Briarfield Boulevard, Maumee, OH 43537 USA
Web	www.ransom-randolph.com
Telefono	+1 (419) 865-9497
Fax	+1 (419) 865-9997
Email	RR.SDS@dentsply.com
Email - Persona responsabile/redattore	RR.SDS@dentsply.com

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli principali	Nessun rischio significativo
---------------------	------------------------------

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Consiglio di prudenza: Prevenzione	This mixture/substance does not meet the criteria for classification in accordance with Regulation (EC) No 1272/2008. P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Consiglio di prudenza: Reazione	P314 - In caso di malessere, consultare un medico.
Frase "R"	Nessun rischio significativo

#### 2.3. Altri pericoli

Altri pericoli	Una parte della silice amorfa puo essere convertita in silice cristallina ( cristobalita ) se il materiale viene esposto ad alte temperature (1700° F / 927° C) come quando il guscio viene usato per leghe di ferro o altre leghe ad alta temperature di colata . L'esposizione alla silice cristallina e maggiore al momento di distaffare il guscio dopo il processo di colata .  does not meet criteria for. Valutazione PBT e vPvB.
----------------	--

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

## Matrixblend (TM) refractory blue and refractory green

Revisione 2  
Data di revisione 2017-03-01

## 3.2. Miscela

## 67/548/EEC / 1999/45/EC

Nome Chimico	Indice-No.	N. CAS	N. CE	Numero di registrazione REACH	Conc. (%w/w)	Classificazione	Fattore M.
silica, viterous -- Overall product		60676-86-0	262-373-8		90 - 100%		

## EC 1272/2008

Nome Chimico	Indice-No.	N. CAS	N. CE	Numero di registrazione REACH	Conc. (%w/w)	Classificazione	Fattore M.
silica, viterous -- Overall product		60676-86-0	262-373-8		90 - 100%		
Quartz < 1.0% RSC		14808-60-7	238-878-4		0.5 - 1%		

## Ulteriori informazioni

	This product contains less than one-percent (<1%) respirable quartz.
--	--

## SEZIONE 4: Provvedimenti di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle provvedimenti di primo soccorso

Inalazione	Spostare il soggetto esposto all'aria aperta.
Contatto oculare	Sciacquare immediatamente per 15 minuti con abbondante acqua mantenendo gli occhi aperti.
Contatto cutaneo	Non si prevede irritazione. Lavare con acqua e sapone.
Ingestione	Nessun requisito di pronto soccorso.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione	Non sono noti effetti nocivi sulla salute.
Contatto oculare	Non sono noti effetti nocivi sulla salute.
Contatto cutaneo	Non sono noti effetti nocivi sulla salute.
Ingestione	Non sono noti effetti nocivi sulla salute.

## 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Inalazione	Non sono noti effetti nocivi sulla salute.
Contatto oculare	Non sono noti effetti nocivi sulla salute.
Contatto cutaneo	Non sono noti effetti nocivi sulla salute.
Ingestione	Non sono noti effetti nocivi sulla salute.

## SEZIONE 5: Provvedimenti antincendio

## 5.1. Mezzi di estinzione

	Utilizzare mezzi di estinzione adeguati alle condizioni di incendio circostanti.
--	--

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

	Nessun rischio significativo.
--	-------------------------------

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

	Usare indumenti protettivi adatti.
--	------------------------------------

## SEZIONE 6: Provvedimenti in caso di rilascio accidentale

## 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

	Evitare la formazione di polvere. Indossare equipaggiamento protettivo adeguato.
--	--

## 6.2. Precauzioni ambientali

	Non è necessario menzionare precauzioni.
--	--

# Matrixblend (TM) refractory blue and refractory green

Revisione 2  
Data di revisione 2017-03-01

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare la formazione di polvere. Usare indumenti protettivi adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni consultare la sezione.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polvere. Assicurare una ventilazione adeguata del locali di lavoro. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

### 7.3. Usi finali specifici

Materiale per fonderie.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Assicurare una ventilazione adeguata del locali di lavoro.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	Assicurare una ventilazione adeguata del locali di lavoro.
8.2.2. Provvedimenti di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	Grembiule (in plastica o gomma).
Protezioni per occhi / volto	In caso di schizzi, indossare:. Occhiali di sicurezza approvati.
Protezione della pelle - Protezione delle mani	Usare guanti adatti.
Protezione respiratoria	Equipaggiamento respiratorio adeguato.
Controlli dell'esposizione occupazionale	Una parte della silice amorfa puo essere convertita in silice cristallina ( cristobalita ) se il materiale viene esposto ad alte temperature (1700° F / 927° C) come quando il guscio viene usato per leghe di ferro o altre leghe ad alta temperature di colata . L'esposizione alla silice cristallina e maggiore al momento di distaffare il guscio dopo il processo di colata .

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

## Matrixblend (TM) refractory blue and refractory green

Revisione 2  
Data di revisione 2017-03-01

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato</b>	Polvere
<b>Colore</b>	Biancastro
<b>Odore</b>	Inodore
<b>Densità relativa</b>	2.2
<b>pH</b>	4 - 7
<b>Punto di fusione</b>	> 1650 °C
<b>Punto di congelazione</b>	Non pertinente.
<b>Punto di ebollizione</b>	Non pertinente.
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non pertinente.
<b>Tasso di evaporazione</b>	Non pertinente.
<b>Limiti di infiammabilità</b>	Non pertinente.
<b>Pressione di vapore</b>	Non pertinente.
<b>Densità di vapore</b>	Non pertinente.
<b>Liposolubilità</b>	Non pertinente.
<b>Coefficiente di ripartizione</b>	Non pertinente.
<b>Temperatura di autoignizione</b>	Non pertinente.
<b>Viscosità</b>	Non pertinente.
<b>Proprietà esplosive</b>	Non pertinente.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non pertinente.
<b>La solubilità</b>	Insolubile in acqua

## 9.2. Altre informazioni

<b>Conduttività</b>	Non pertinente.
<b>Tensione superficiale</b>	Non pertinente.
<b>Gruppo di gas</b>	Non pertinente.
<b>Benzene Content</b>	Non pertinente.
<b>Tenore di piombo</b>	Non pertinente.
<b>COV (Composti organici volatili)</b>	Non pertinente.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

## 10.1. Reattività

	Non pertinente.
--	-----------------

## 10.2. Stabilità chimica

	Stabile in condizioni normali.
--	--------------------------------

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

	Nessun rischio significativo.
--	-------------------------------

## 10.4. Condizioni da evitare

	Non pertinente.
--	-----------------

## 10.5. Materiali incompatibili

	Nessun rischio significativo.
--	-------------------------------

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

	Nessuno.
--	----------

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

## Matrixblend (TM) refractory blue and refractory green

Revisione 2  
Data di revisione 2017-03-01

## 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
corrosione/irritazione cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
mutagenicità delle cellule germinali	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità riproduttiva	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Esposizione ripetuta o prolungata	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

## 12.1. Tossicità

	Non pertinente
--	----------------

## 12.2. Persistenza e degradabilità

	Non pertinente.
--	-----------------

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

	Non pertinente.
--	-----------------

## 12.4. Mobilità nel suolo

	Livello derivato con effetti minimi.
--	--------------------------------------

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	Non pertinente.
--	-----------------

## 12.6. Altri effetti avversi

	Non sono disponibili dati sul prodotto.
--	---

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

	Smaltire in conformità a. i regolamenti locali, regionali e nazionali.
--	--

## Metodi di smaltimento

	Rivolgersi a un'azienda autorizzata per lo smaltimento di rifiuti.
--	--

## Smaltimento imballaggio

	NON riutilizzare i contenitori vuoti. I contenitori vuoti possono essere smaltiti o riciclati.
--	--

## Ulteriori informazioni

	Per l'asportazione nell'UE, il codice idoneo EWC (European Waste Code) dovrebbe essere
--	--

## Matrixblend (TM) refractory blue and refractory green

Revisione 2  
Data di revisione 2017-03-01

## Ulteriori informazioni

	utilizzato .
--	--------------

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

## 14.1. Numero ONU

	Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto.
--	--

## 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

	Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto.
--	--

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

	Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto.
--	--

## 14.4. Gruppo d'imballaggio

	Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto.
--	--

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

	Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto.
--	--

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

	Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto.
--	--

## 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

	Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto.
--	--

## Ulteriori informazioni

	Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto.
--	--

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

## 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

<b>Regolamenti</b>	<p>REGOLAMENTO (UE) N. 453/2010 DELLA COMMISSIONE del 20 maggio 2010 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.</p> <p>REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.</p>
--------------------	---

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

	Non richiesto.
--	----------------

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

## Altre informazioni

<b>Revisione</b>	Il documento differisce dalla versione precedente nei seguenti punti: 2 - 2.2. Elementi dell'etichetta.
------------------	--

## Informazioni generali

## Matrixblend (TM) refractory blue and refractory green

Revisione 2

Data di revisione 2017-03-01

## Informazioni generali

IARC e SCOEL pubblicazioni nel 1997, IARC (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro) ha concluso che la silice cristallina, inalata da fonti professionali, può causare il cancro del polmone nell'uomo. Va, tuttavia, sottolineato che non tutte le circostanze industriali, né tutti i tipi di silice cristallina, possono essere incriminati. (Monografie IARC sulla valutazione dei rischi cancerogeni di sostanze chimiche per gli esseri umani, silice, silicati polvere e fibre organiche, 1997, vol. 68, IARC, Lione, Francia.)

Nel giugno 2003, SCOEL (comitato scientifico dell'UE sui limiti di esposizione professionale) ha concluso che l'effetto principale negli esseri umani dell'inalazione di polvere di silice cristallina respirabile è la silicosi. "Ci sono informazioni sufficienti per concludere che il rischio relativo al cancro del polmone è maggiore nelle persone con silicosi cioè esposte alla polvere di silice nelle cave e nei settori abrasivo, ceramico, della fonderia, della sabbiatura, etc. Quindi, prevenire l'insorgenza della silicosi ridurrà inoltre il rischio di cancro..."

C'è un corpo di prove a sostegno del fatto che l'aumento di rischio di cancro sarebbe limitato a persone che già soffrono di silicosi. La protezione dei lavoratori contro la silicosi deve essere assicurata rispettando gli attuali limiti di esposizione professionale - regolamentazione e attuazione di ulteriori rischi e misure di gestione dove richiesto.

Il dialogo sociale sulla Silice cristallina respirabile  
Un accordo di dialogo sociale multisettoriale sulla Protezione della Salute dei Lavoratori sulla Corretta Manipolazione ed Utilizzo della Silice Cristallina e dei Prodotti Contenenti è stato firmato il 25 aprile 2006. Questo accordo autonomo, che riceve il supporto finanziario della Commissione Europea, si basa su una Guida di Buone Pratiche. I requisiti dell'accordo sono entrati in vigore il 25 ottobre 2006. L'accordo è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (2006/C 279/02). Il testo dell'accordo e dei suoi allegati, tra cui la Guida alle Buone Pratiche, sono disponibili da <http://www.nepsi.eu> e forniscono informazioni utili ed una guida per la manipolazione di prodotti contenendo silice cristallina respirabile. Dei riferimenti nella letteratura sono disponibili su richiesta presso EUROSIL, l'Associazione Europea dei Produttori Industriali di Silice.

## Ulteriori informazioni

Le informazioni fornite nella scheda di sicurezza sono da intendersi esclusivamente come guida per l'uso, lo stoccaggio e la manipolazione in sicurezza del prodotto. Le informazioni sono corrette, per quanto di nostra conoscenza alla data di pubblicazione, tuttavia non se ne garantisce in alcun modo l'accuratezza. Le informazioni si riferiscono esclusivamente al particolare materiale indicato e non sono valide se tale materiale viene utilizzato in combinazione con altri materiali o in altri processi.